REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro
10-01-30 - Servizio Banche Dati, Controlli e Valutazioni

**Oggetto:** **Aggiornamento del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (R.R.P.Q.) (D.G. R. n. 33/9 del 30/06/2015): Inserimento del nuovo Profilo di Qualificazione - Codice PQ 56415 - "Operatore delle attività manutentive delle reti idriche e delle fasce frangivento"**

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** lo Statuto Speciale della Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm.ii) e le relative norme di attuazione;

**VISTA** la Legge Regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e le successive modificazioni ed integrazioni, concernente "Norme sull'organizzazione della Regione Sarda e sulle competenze di Giunta, Presidenza ed Assessorati Regionali";

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-2026", pubblicata nel B.U. della RAS n. 72 parte I e II, del 30 dicembre 2023

**VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: "Legge di stabilità 2024" pubblicata nel B.U. della RAS n. 72, parte I e II, del 30 dicembre 2023;

**VISTA** la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale n. 845 del 21.12.1978;

**VISTA** la L.R. 01.06.1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna, pubblicata nel B.U. Sardegna 15 giugno 1979, n. 27;

**VISTO** il D.P.G.R. 13.11.1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

**VISTA** la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 recante la "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n.34, supp.ord. ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

**VISTO** il Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, n. 1/1077 del 06/03/2020, con il quale è stata disposta la

riorganizzazione della Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale e sono stati ridefiniti i Servizi della medesima Direzione Generale;

VISTO il Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, Prot. n. 2/3395 del 12/05/2023, avente ad oggetto "Modifica dell' assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale";

VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione N. 3400/49 del 26/07/2023, con il quale sono state conferite al Dott. Eugenio Annicchiarico (matricola 750281),), con decorrenza dalla data di presa di servizio, dal 31/07/2023, le funzioni di Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto dell'Assessore n.50 Prot. N. 3565 del 03/08/2023, con il quale all'Ing. Piero Berritta sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, Valutazioni della Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale con decorrenza a far data dalla presa di servizio del 11.09.2023;

VISTA la Determinazione Prot. n. 53554/4510 del 18/09/2023 con la quale il Direttore Generale determina che, in caso di assenza del Direttore del "Servizio Banche dati, Controlli, Valutazioni", le funzioni vicarie del medesimo sono esercitate dal Dott. Luigi Prina, - matricola n. 750045 e, in subordine dal Dott. Roberto Mereu, matr. 2891;

VISTA la Legge n. 190/2012 "Disposizioni generali -Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2022-2024 adottato con D.G.R. n. 14/6 del 29.04.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e, in particolare, l'articolo 35-bis "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" recante il divieto previsto per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale;

**VISTA** la D.G.R. n. 3/11 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Art. 6, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii. Aggiornamento per il triennio 2024 - 2026”;

**VISTO** il Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29/10/2021;

**DICHIARA** per quanto di competenza, di non trovarsi in conflitto di interesse, in attuazione dell’ art.6 bis della legge 241/90 e degli articoli 7, 15 e 19 comma 9 del codice di comportamento;

**VISTO** il D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali ed informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. n. 13/2013;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 8 gennaio 2018 con il quale il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca hanno istituito il Quadro Nazionale delle Qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 05 gennaio 2021, che approva le Linee guida per l’ interoperabilità degli enti pubblici titolari del Sistema nazionale di certificazione delle competenze, in attuazione dell’art. 3, comma 5 del D.lgs. n. 13/2013;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3/28 del 27.01.2023 avente ad oggetto la “Definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell’

ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021: Sistema nazionale di certificazione delle competenze - Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.lgs. n. 13/2013)"

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.33/9 del 30 giugno 2015 "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione e del Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze";

**VISTA** la Determinazione del Servizio Formazione n.46682 del 28 ottobre 2015 "Approvazione versione preliminare del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione";

**VISTA** la Determinazione del Servizio Formazione n. 47228/4501 del 2 novembre 2015 "Approvazione procedura operativa di manutenzione del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (R.R.P.Q.)";

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, e Valutazioni n. 20378/1324 del 25/03/2024 di approvazione dell'ultimo aggiornamento del R.R.P.Q.;

**VISTO** L'accordo sul Quadro nazionale delle Misure forestali nello sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 novembre 2014. (ex art. 4 comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428), con particolare riferimento all'Allegato 2 recante "La formazione professionale per gli operatori del settore forestale", quale prima codifica nazionale del profilo professionale e dei percorsi formativi relativi all'operatore forestale e l'operatore in ingegneria naturalistica, di riferimento per le regioni (Repertorio atti n. 168/CSR del 27 novembre 2014);

**VISTA** La legge regionale del 27 aprile 2016, n. 8 - Legge forestale della Sardegna, che, nella lettera j dell'art. 2 rubricato "Finalità", promuove "la formazione e l' aggiornamento degli operatori" e, all'art. 26, istituisce l'"Albo delle imprese forestali", demandando alla Giunta di disciplinare, con proprio atto, la procedura, i requisiti

giuridico-amministrativi e tecnici per l'iscrizione, il rinnovo, la sospensione e la decadenza degli operatori e individuare le tipologie di interventi selvicolturali per la realizzazione dei quali è necessaria l'iscrizione al medesimo;

VISTA la norma UNI 11660:2016, entrata in vigore il 24 novembre 2016, inerente alle attività professionali non regolamentate - Operatore forestale - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza, che, in particolare, assicura la coerenza con il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e offre indicazioni per i processi di individuazione, di valutazione e di convalida delle conoscenze, abilità e competenze;

VISTO l'art. 10 del Decreto legislativo del 3 aprile 2018, n 34 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, il quale, al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e la formazione e l'aggiornamento professionale degli addetti, delinea un sistema di formazione, di livello regionale, interconnesso con il sistema di qualificazione professionale delle imprese, prevedendo, ai commi 7 e 8, l'adozione con decreto ministeriale, d'intesa con la Conferenza Stato Regioni, di specifiche disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per l'iscrizione agli Albi regionali delle imprese, e per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale;

VISTO il Decreto ministeriale del 29 aprile 2020, prot. n.4472, in tema di formazione, in cui vengono individuati i criteri minimi nazionali per la formazione degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale, facendo riferimento alle competenze e qualificazioni afferenti al Quadro nazionale delle qualificazioni regionali ( a norma del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13, e ai sensi e per gli effetti del decreto interministeriale del 30 giugno 2015) nonché i percorsi formativi in campo forestale, codificati dalle regioni, per i quali le strutture competenti in materia di foreste e di formazione professionale hanno definito la corrispondenza con i diversi profili della norma UNI 11660:2016;

VISTA La Deliberazione della Giunta regionale n.40/12 del 14.10.2021, "Adozione del Disciplinare per la tenuta dell'Albo regionale delle imprese forestali - Legge regionale 27.4.2016 n. 8, art. 26, comma 4", con la quale, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale del 14.10.2021 n.40/12, viene conferito mandato al Gruppo di

lavoro interassessorile formato dai referenti individuati dalle Direzioni generali del Lavoro, formazione professionale cooperazione e sicurezza sociale, del Servizio tutela della natura e politiche forestali, del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e dell'Agenzia FoReSTAS, di predisporre le linee guida regionali per la definizione degli standard formativi e per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ai profili professionali di Operatore Forestale e Operatore Forestale Specializzato;

**VISTE** Le Linee guida regionali per la definizione degli standard formativi e per il riconoscimento dei crediti formativi per i profili professionali di Operatore Forestale e Operatore Forestale Specializzato, elaborate in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n.40/12 del 14.10.2021 dal citato Gruppo di lavoro interassessorile;

**VISTA** La Direttiva Quadro Acque (UE 2000/60) che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di tutela delle risorse idriche stabilisce, all'art. 9, che siano attuate politiche dei prezzi dell'acqua per incentivare l'uso efficiente delle risorse, anche attraverso il ricorso all' applicazione di tariffe determinate in funzione dei volumi effettivamente utilizzati;

**VISTE** le Linee guida nazionali approvate con DM del 31/07/2015, che definiscono i casi in cui le Regioni devono stabilire gli obblighi di misurazione dei volumi d'acqua impiegati in agricoltura;

**VISTO** Il Regio Decreto Legge n. 3267/1923 "Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani", in merito al vincolo per scopi idrogeologici nonché al vincolo boschivo o forestale;

**VISTA** la normativa della Regione Sardegna in merito alla manutenzione delle fasce frangivento ed in particolare le Prescrizioni regionali antincendio 2023/2025 approvate dalla Giunta regionale, con Deliberazione n. 17/53 del 04 maggio 2023;

**CONSIDERATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/30 del 22/06/2023 recante "Programmazione e avvio delle politiche attive del lavoro in favore del personale operaio avventizio del Consorzio di bonifica dell'Oristanese dei/delle disoccupati/e del territorio. Integrazioni e modifiche alle deliberazioni della Giunta regionale n.17/2 del 7.5.2021 e n. 39/29 del 8.10.2021";

**VISTA** la Determinazione del Direttore del Servizio Banche Dati, Controlli, e Valutazioni n. 20996/1354 del 27/03/24 di approvazione dell'ultimo aggiornamento del R.R.P.Q.;

**VISTA** la nota prot. 12512 del 20/02/2024 con la quale il Servizio Banche Dati, Controlli e Valutazioni, ha fatto richiesta all'Ente Acque della Sardegna – ENAS di prestare la propria collaborazione, attraverso l'individuazione di un esperto valutatore, per le verifiche su nuovi standard professionali inerenti al Settore "Public Utilities" del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ);

**VISTA** la nota prot. 17581 del 12/03/2024 della Direzione Generale dell'Ente Acque della Sardegna – ENAS, con la quale è stata comunicata la disponibilità Ing. Roberto Meloni per la valutazione tecnica di nuovi standard professionali ricadenti nel settore "Public Utilities" del Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione (RRPQ);

**VISTA** la proposta di modifica/integrazione/aggiornamento del R.R.P.Q. concernente il profilo per "Operatore delle attività manutentive delle reti idriche e delle fasce frangivento" - Codice PQ 56415, presentata dal soggetto abilitato EXFOR attraverso i servizi on line del SIL Sardegna;

**VISTA** la scheda istruttoria prot. 23838 del 09/04//2024 di sintesi della valutazione tecnica dei contenuti della proposta di modifica/integrazione/aggiornamento sopra indicata, secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 47228/4501 del 02/11/2015,

**RITENUTO** necessario inserire nel R.R.P.Q il nuovo Profilo di Qualificazione denominato "Operat ore delle attività manutentive delle reti idriche e delle fasce frangivento", identificato con codice PQ 56415, e composto dalle Aree di Attività/Unità di Competenza (ADA /UC) di seguito elencate, identificate dal SIL Sardegna con i relativi codici e definite nel dettaglio nella scheda allegata alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale:

9999230/845 Taglio, abbattimento e allestimento del legname in condizioni non complesse, con riferimento a quanto previsto dalla Norma UNI11660:2016 (LIVELLO EQF1)

9999925/1540 - Gestione dei punti di consegna irrigui

9999926/1541 - Installazione e manutenzione dei gruppi di consegna e lettura

257580/515 - Lavorazioni di assemblaggio di parti meccaniche/metalliche attraverso processi di saldatura

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'aggiornamento del Repertorio Regionale dei Profili

di Qualificazione, consultabile sul portale SIL Sardegna all'indirizzo http://www.sardegnalavoro.it/ mediante l'inserimento del Profilo di qualificazione per "Operatore delle attività manutentive delle reti idriche e delle fasce frangivento", identificato con codice PQ 56415

DETERMINA

ART. 1 Di approvare la succitata scheda istruttoria prot. 23838 del 09/04/2024 di sintesi della verifica dei contenuti della proposta di modifica/integrazione/aggiornamento del RRPQ, relativa al profilo di qualificazione per "Operatore delle attività manutentive delle reti idriche e delle fasce frangivento", identificato con codice PQ 56415";

ART.2 Per l'effetto, è aggiornato il Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione, presente sul portale SIL Sardegna all'indirizzo http://www.sardegnalavoro.it/, attraverso l'inserimento della scheda del PQ di seguito specificata, allegata alla presente Determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale:

**"Operatore delle attività manutentive delle reti idriche e delle fasce frangivento",**

ART.3 La presente determinazione, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa, è pubblicata in versione integrale sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www. regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Atti" del menu "Servizi" dedicata all' Assessorato del Lavoro) per il tramite del competente Servizio al quale l'atto viene trasmesso attraverso il sistema di protocollo in uso nell'Amministrazione **(id web: 169943031277087**);

ART.4 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso gerarchico al Direttore Generale e ricorso giurisdizionale presso il competente Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), nei termini, rispettivamente, di 30 e 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it .

**La presente determinazione, ai senti dell'art. 21, commi 8 e 9 della L.R. 13/11/1998, n. 31, è trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e al Direttore Generale ai fini del comma 7 del medesimo articolo.**

**Per il Direttore del Servizio**

*Dott. Luigi Prina*

(art. 30, comma 5, L.R. 31/98)

(Firma digitale[1])

*Funzionario istruttore: M. Laura Caria*

*Responsabile di settore: M. Cristina Concas*

Termine iniziale: 08/04/2024

Sospensione per attività istruttoria:

Data provvedimento finale10/04/2024

Termine per la definizione del procedimento: 60 gg

Termine impiegato: 2 gg

[1] *Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G. R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*

**Siglato da :**

MARIA CRISTINA CONCAS

Firmato digitalmente da
LUIGI PRINA
10/04/2024 13:59:21